

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL'AGENZIA N. 1 DI PAVIA, PER AYAMÉ
(O.N.G. – ONLUS – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO)**

Pavia, 17 dicembre 2015 - Collegio Ghislieri

In data 17 dicembre 2015, alle ore 21, presso l'Aula Goldoniana del Collegio Ghislieri a Pavia, si è svolta, ai sensi dell'art. 6, *lett. a)* dello Statuto, l'assemblea annuale dei soci dell'*Agenzia n. 1 per Ayamé* (O.N.G.) per discutere e deliberare, in seduta straordinaria e ordinaria, sulla base del seguente ordine del giorno:

- 1. Modifiche e integrazioni allo statuto dell'Agenzia.**
- 2. Elezione delle cariche sociali per il triennio 2016-2018.**
- 3. Presentazione e approvazione del Rendiconto-2015. Relazione dei Revisori.**
- 4. Rapporti sull'attività svolta dall'Agenzia.**
- 5. Approvazione del bilancio di previsione e del programma per il 2016**
- 6. Destinazione 5 per mille 2013.**
- 7. Le attività della Fondazione Magni.**

Sono presenti personalmente o per delega 43 associati

La discussione e le deliberazioni concernenti i punti 1) e 2) sono state effettuate alla presenza e con l'assistenza del notaio dott. Maria Luisa Santamaria, che ha proceduto alla relativa verbalizzazione, successivamente registrata con il n. 17809/1T a Pavia in data 21 dicembre 2015, nei termini che qui si riproducono integralmente.

1. *L'anno duemila quindici (2015) il giorno diciassette (17) del mese di dicembre in Pavia, in Piazza Ghislieri n. 5, nell'Aula Goldoniana del Collegio Ghislieri alle ore 21 (ventuno) avanti a me MARIA LUISA SANTAMARIA Notaio in Pavia iscritto al Collegio Notarile di Pavia è comparso il Professor Ernesto Bettinelli nato a Cremona il 12 maggio 1946, residente a Pavia, Via Frank. n. 19, che interviene nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale della ONG "AGENZIA N. 1 DI PAVIA PER AYAME", Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" con sede in Pavia Via Belli n. 4, presso la Fondazione Ferrata-Storti, Codice Fiscale 96031890187, Signore della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi dichiara che è stata convocata in questo giorno, luogo e ora l'assemblea dell'associazione per deliberare sul seguente ordine del giorno (...omissis..).*

Quindi il Professor Ernesto Bettinelli chiede a me Notaio di far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare, con riferimento ai punti 1) e 2) dell'ordine del giorno. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2.8 dello Statuto, il Presidente dell'Associazione, Professor Ernesto Bettinelli, il quale fa constare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 2.1. dello Statuto con comunicazione scritta diretta a ciascun socio, in data 28 novembre 2015, dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, avviso altresì pubblicato sul sito internet dell'associazione www.puntoapunto.org;

- che, unitamente all'avviso di convocazione, sono stati altresì spediti ai soci e pubblicati sul sito internet la Relazione sulle attività di cooperazione dell'Agenzia nel 2015, il Rendiconto Finanziario 2015 e la proposta di modifiche e integrazioni allo statuto dell'associazione;

- che sono presenti in proprio e per deleghe scritte, che rimarranno agli atti dell'associazione, i soci di cui all'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- è presente il Comitato di Coordinamento uscente in persona dei Signori: Ernesto Bettinelli, Cristina Gallotti, Marino detto Tonino Piccini, Filippo Dacarro, Patrizia Cogliati, Roberto Rossella, Mario Cazzola, Alberto Majocchi;

- è presente il Collegio dei Revisori in persona dei Signori. Lorenzo Lombardini, Angela Fraschini, Francesco Rigano.

L'assemblea è quindi validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra quindi il primo punto all'ordine del giorno e spiega le modifiche e integrazioni allo statuto che si rendono necessarie per adeguare pienamente lo statuto a quanto previsto dalla legislazione in materia di riforma della cooperazione, entrata in vigore lo scorso anno (Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successivo

regolamento attuativo con Decreto Ministeriale 22 luglio 2015 n. 113) e alla legislazione relativa alle ONLUS, qualifica che l'agenzia ha assunto dopo la sua iscrizione nel Registro delle Associazioni di Volontariato della Lombardia. La nuova disciplina sulla cooperazione richiede alle ONG l'iscrizione all'Anagrafe Onlus della regione territorialmente competente. L'Agenzia ha soddisfatto tale requisito in quanto, con determinazione n. 000149 del 5 febbraio 2015, la Provincia di Pavia ha provveduto a iscrivere l'Agenzia stessa nella Sezione provinciale di Pavia del Registro Generale Regionale del volontariato, ai sensi della legge n. 266 del 1991 e della legge regionale della Lombardia n. 1/2008. Tale iscrizione, in virtù dell'art. 10 comma 8 del D. Lgs. n. 490 del 1990, comporta l'acquisizione della qualifica di Onlus. Tuttavia, in ragione del complesso quadro normativo, il Comitato di Coordinamento ritiene opportuno l'integrazione dello statuto, così da ribadire la piena adesione ai principi e alle prescrizioni previste dalla richiamata legislazione statale e regionale, rimanendo peraltro integri gli scopi originari e il metodo di cooperazione umanitaria, permanente, decentrata e sostenibile. Quindi il Presidente illustra dettagliatamente all'assemblea il nuovo testo dello statuto, spiegando le principali integrazioni e modifiche apportate.

In particolare viene introdotto il voto segreto per l'elezione dei componenti del Comitato di Coordinamento, del Presidente e dei Revisori.

Si prevede che il Comitato di Coordinamento sia composto da un numero di membri da cinque a dieci (rispetto agli otto attuali), così come determinato dall'assemblea al momento dell'elezione, e dal Presidente che ne fa parte di diritto. Viene valorizzata la diversità di genere.

Vengono meglio descritte le competenze e i doveri del Vicepresidente e del Tesoriere-Segretario.

L'Agente operativo, che nel precedente statuto era un organo dell'Agenzia nominato dall'assemblea, verrà invece nominato dal Comitato di Coordinamento.

Riguardo ai soci, vengono previste due categorie di soci a seconda dell'ammontare della quota associativa annuale da essi versata: ci saranno quindi i soci fondatori e soci benemeriti con una quota minima annuale di euro 700 (settecento) e i soci ordinari con una quota minima annuale di euro 100 (cento). E' stata altresì soppressa la categoria dei soci onorari che diventano soci ordinari e devono dunque versare la quota associativa.

Tutti i soci sono eguali nell'esercizio dei diritti e nell'assolvimento dei doveri. E' stata, infine, prevista la partecipazione effettiva dei soci alla vita associativa: i soci possono fare proposte al Comitato di Coordinamento, aderire ai gruppi di lavoro, esercitare l'elettorato attivo e passivo eccetera...

Quindi, dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità, per alzata di mano delibera di approvare le modifiche e integrazioni allo Statuto proposte;

di adottare il nuovo statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", unitamente alla "Dichiarazione di Intenti" o "Carta del Ghislieri", sottoscritta al momento della fondazione il 29 novembre 1991, che ne costituisce sempre parte integrante e sostanziale.

Il Presidente dichiara quindi che tutti i soci presenti in proprio o per delega hanno diritto di voto anche ai sensi dell'art. 7 del nuovo statuto.

2. Il Presidente dichiara che è possibile passare al secondo punto dell'ordine del giorno, con l'elezione delle cariche sociali per il triennio 2016/2018, secondo la procedura prevista nel nuovo statuto approvato.

Innanzitutto il Presidente propone all'assemblea di fissare a dieci il numero dei membri del Comitato di Coordinamento.

Quindi l'Assemblea, all'unanimità e per alzata di mano, delibera di fissare a dieci membri i componenti del Comitato di Coordinamento per il triennio 2016-2018.

Il Presidente ricorda, quindi, che si deve votare per l'elezione del Comitato di Coordinamento, del Presidente e del Collegio dei revisori. Risultano ad oggi candidati per tali cariche:

per il Presidente: Ernesto Bettinelli;

per il Comitato di Coordinamento i Signori: Cristina Gallotti, Patrizia Cogliati, Maria Antonietta Confalonieri, Elisabetta Burtulla, Laura Montanari, Mario Cazzola, Marino Piccinni, Filippo Dacarro, Marco Morandotti, Maurizio Silvestri;

per il Collegio dei Revisori i Signori: Lorenzo Lombardini, Francesco Rigano, Angela Fraschini.

Prima di procedere all'elezione, Il Presidente ricorda che, ai sensi di quanto disposto dal nuovo statuto, a pena di nullità della scheda, le preferenze non possono essere espresse soltanto a candidati dello stesso genere per il Comitato di Coordinamento.

Quindi si procede all'elezione, distribuendo a ciascun socio un'unica scheda elettorale, suddivisa in sezioni relative alle cariche da rinnovare che viene successivamente ritirata da me Notaio.

Io Notaio procedo quindi allo spoglio delle schede e do atto che i risultati dell'elezione sono i seguenti:

per la carica di Presidente: trentotto voto a Ernesto Bettinelli;

per il Comitato di Coordinamento: Elisabetta Burtulla: ventiquattro voti; Patrizia Cogliati: ventitré voti; Maria Antonietta Confalonieri: ventisei voti; Cristina Gallotti: trenta voti; Laura Montanari: ventisette voti; Mario Cazzola: trentadue voti; Filippo Dacarro; ventuno voti; Marco Morandotti: ventitré voti; Marino Piccinni: ventinove voti; Maurizio Silvestri: ventidue voti;

per il collegio dei revisori: Angela Frascini: trentaquattro voti; Lorenzo Lombardini: ventiquattro voti; Francesco Rigano: ventisette voti.

Quindi l'assemblea, a scrutinio segreto, delibera di eleggere alla carica di Presidente Ernesto Bettinelli;

di eleggere quali membri del Comitato di Coordinamento i Signori: Elisabetta Burtulla, Patrizia Cogliati, Maria Antonietta Confalonieri, Cristina Gallotti, Laura Montanari, Mario Cazzola, Filippo Dacarro, Marco Morandotti, Marino Piccinni, Maurizio Silvestri;

di eleggere quali componenti del Collegio dei Revisori i Signori Angela Frascini, Lorenzo Lombardini, Francesco Rigano.

Dal momento che sono stati affrontati i punti 1 e 2 all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta straordinaria e la seduta ordinaria relativa al punto 2 alle ore ventidue, procedendosi immediatamente alla trattazione degli ulteriori punti all'ordine del giorno che verranno verbalizzati separatamente.

Ho letto il presente atto al Comparente, che lo approva, conferma e sottoscrive alle ore ventitré e venti, omessa la lettura degli allegati per volontà del Comparente stesso. Consta di tre fogli scritti da persona di mia fiducia e da me Notaio per dieci pagine.

3. Lorenzo Lombardini, a nome del collegio dei revisori (composto anche da Angela Frascini e Francesco Rigano), illustra in modo dettagliato il rendiconto relativo all'anno finanziario-2015, corredato dalla relazione ufficiale allegata al presente verbale, unitamente agli altri documenti contabili. Rileva, in particolare, che le disponibilità che risultano a bilancio costituiranno integralmente il fondo di dotazione per il prossimo esercizio finanziario, consentendo la copertura degli interventi di cooperazione per il 2016 che l'Assemblea è chiamata a deliberare.

Il rendiconto (allegato al presente verbale), messo in votazione per alzata di mano, è approvato all'unanimità.

4.1. Il primo rapporto viene svolto da **Rino Rocchelli**, coordinatore generale dei progetti dell'Agenzia, che riferisce sulle diverse attività svolte nel corso dell'esercizio sociale. E' continuato il sostegno economico, condiviso con la Fondazione Magni, alla pouponnière di Ayamé che ha ospitato in media 55 bambini. Il servizio funziona in modo assai efficace ed efficiente dopo il completamento di tutte le strutture, con un personale di 30 unità, ormai a regime. I costi di gestione sono aumentati soprattutto a causa dell'adeguamento retributivo delle varie figure assunte al crescente costo della vita. Le iniziative in campo sanitario, che si sono svolte con qualche difficoltà a causa della non soddisfacente gestione dell'Ospedale di Ayamé, si sono concretizzate nelle missioni mediche di Laura Montanari e degli oculisti del San Matteo coordinati da Paolo E. Bianchi e nel sostegno economico finalizzato al personale sanitario qualificato dell'HGA e ai pazienti bisognosi attraverso il "fondo sociale". Si è inoltre provveduto alla fornitura diretta di materiale medico. Segnala, in particolare, l'acquisto (grazie a un finanziamento della DOXA) dei pannelli solari per il dispensario di Bilekrò che saranno installati nel gennaio 2016. E' stato infine completato il primo lotto dei lavori relativo al progetto di riqualificazione dell'HGA, cofinanziato da UBI-Banca, con la realizzazione del nuovo fabbricato destinato ai servizi di manutenzione. Ora si dovrà procedere al II lotto che prevede la costruzione di un *triage* all'ingresso dell'Ospedale, sulla base di un progetto di Marco Morandotti e dell'équipe che con lui collabora. Altri progetti di intervento medico nel territorio di Ayamé sono in fase di approfondimento e dovranno essere definiti dal Comitato medico dell'Agenzia. Notevole l'impegno dedicato al risanamento ambientale di Ayamé attraverso le opere di manutenzione della sua rete fognaria e, con qualche inconveniente dovuto alla stagione delle piogge, i lavori necessari per la prossima installazione di una stazione di sollevamento per il deflusso in laguna delle acque reflue (progetto Rotary). E' in fase avanzata anche lo studio, di notevole spessore professionale, della gestione e dello smaltimento in discarica controllata dei rifiuti solidi urbani per favorire un più elevato livello di

igiene pubblica ad Ayamé, A tale scopo Rocchelli nella sua ultima e recente missione ad Ayamé ha avuto una serie di incontri con i capi-villaggio, il comitato delle donne, il gruppo dei giovani, il sindaco e il suo staff, nonché con alcune associazioni ambientaliste locali per incentivare il massimo coinvolgimento della popolazione locale. Per quanto riguarda le prospettive di cooperazione nel 2016 Rocchelli indica alcune priorità, individuate dalle autorità sanitarie dipartimentali, per migliorare alcuni servizi territoriali, come la manutenzione straordinaria di due dispensari rurali e altri interventi affidati alla valutazione del Comitato medico. Nell'ambito dell'Ospedale di Ayamé le iniziative si concentreranno sul rilancio della pediatria e del Centro nutrizionale e si confida sulla definizione del programma di prevenzione dentale degli adolescenti, già presentato all'Assemblea dell'Agenzia nel 2014. Alle opere infrastrutturali in corso in campo ambientale, e su cui si è già soffermato farà seguito, grazie alla disponibilità dell'Ordine degli ingegneri di Pavia, la progettazione di un nuovo collegamento fognario e di un impianto di depurazione delle acque nere. Un impegno così ambizioso, per poter essere perseguito, richiede l'apporto professionale in modo continuativo di un tecnico locale affidabile, Amidou Traorè, già conosciuto ed apprezzato dai tecnici volontari dell'Agenzia durante i loro soggiorni di lavoro ad Ayamé.

4.2. Paolo Ratto, del Gruppo Montana Spa e volontario ad Ayamé in giugno, dopo aver brevemente ricordato le fasi della collaborazione con il gruppo Montana SpA a partire dal 2005, riferisce sul lavoro svolto, con particolare riguardo all'elaborazione del progetto pilota per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nella cittadina ivoriana. Per rendere sostenibile il programma sono state individuate nuove procedure per il suo finanziamento in modo da responsabilizzare il comune di Ayamé. Le opere edili necessarie per l'installazione della pompa di sollevamento delle acque reflue (progetto Rotary) hanno rivelato qualche difficoltà da parte dei tecnici locali, cosicché sono state predisposte nuove modalità di intervento da parte dell'Agenzia che si perfezioneranno nel corso dell'imminente missione dello stesso Ratto, in gennaio e che si protrarrà per oltre un mese. In ogni caso, è stato già realizzato un nuovo tratto fognario e, più recentemente, si è provveduto agli allacciamenti elettrici in grado di consentire il funzionamento della pompa. Si è poi definito il piano esecutivo per la gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani ad Ayamé, che prevede la loro raccolta differenziata sia pure in modo semplificato, una piattaforma di selezione/trattamento del materiale riciclabile e rivendibile, il compostaggio dei rifiuti organici e, infine, l'allestimento di una discarica controllata per quelli non riciclabili. Già nel 2016 la raccolta differenziata potrà essere avviata unitamente alle piattaforme per la cernita e il trattamento dei materiali recuperabili e per il compostaggio degli organici. Ovviamente dovrà continuare la sensibilizzazione degli abitanti dei vari quartieri e la formazione degli operatori ecologici locali. Nella prossima missione Ratto provvederà anche all'installazione dei pannelli solari a Bilekrò, dopo i ritardi dovuti a intralci burocratici e doganali di esportazione.

4.3. Laura Montanari illustra i risultati della sua terza missione ad Ayamé, ini febbraio, assieme a **Morena Arturi**. Obiettivo principale è stata la verifica della situazione dei dispensari nella *brousse* realizzati dall'Agenzia, in quanto essi possono e devono costituire un'efficace rete per far fronte al drammatico problema umano e sociale della mortalità materno-infantile, ancora troppo diffusa in Costa d'Avorio. In effetti, nel territorio coperto dai dispensari nascono ogni anno circa 4000 bambini (come in tutta la provincia di Pavia) e i parti gestiti da queste strutture sono in progressivo aumento e, pertanto, è necessario favorire il loro miglioramento soprattutto con riguardo alla presenza assidua del personale minimo richiesto: un medico e un'ostetrica. Per mettere meglio in risalto la situazione di rischio delle mamme (normalmente assai giovani), ricorda alcuni dati/parametri sulle varie patologie forniti dall'OMS. In particolare, sottolinea come nel mondo ogni 5 minuti decedano tre donne per cause riconducibili allo stato di gravidanza. Pertanto, la diminuzione di tale fattore di mortalità dovrebbe costituire uno specifico obiettivo anche per l'Agenzia attraverso una serie di azioni adeguate mirate a una migliore conoscenza della realtà sanitaria dei villaggi e ad evitare i parti in capanna, facilitando il trasporto delle donne in ospedale o, almeno, in strutture protette di prossimità, come i dispensari.

4.4. Paolo Emilio Bianchi riferisce sulla sesta missione oculistica presso l'Ospedale di Ayamé, effettuata in ottobre assieme a Giovanni Furiosi, Gabriella Ricciardelli, e Nadia Massara. L'équipe è stata meno numerosa del solito, causa un impedimento improvviso di Alessio Delfino, ma i risultati sono stati ottimi, soprattutto per la qualità degli interventi chirurgici e per la buona programmazione dell'afflusso dei pazienti

(oltre cento) e delle visite preliminari, condotte con maestria da Gabriella Ricciardelli, e dei conseguenti interventi chirurgici. Ciò è dovuto anche alla preziosa collaborazione del Rotary Bietry di Abidjan che ha facilitato lo sdoganamento del materiale medico all'aeroporto e che ha curato l'informazione, anche a livello nazionale, sulla missione pavese, nell'ambito della campagna di "lotta contro la cataratta" (malattia endemica in Costa d'Avorio). Sul piano pratico, segnala la positiva collaborazione di un infermiere dell'HGA e la presenza di un oculista egiziano e altri giovani in formazione provenienti da Abidjan a scopo essenzialmente di apprendimento. Al buon esito della missione hanno certamente contribuito le apparecchiature, tecnologicamente assai avanzate, donate dalla Fondazione Maugeri qualche anno fa. Il lavoro ininterrotto dell'équipe oculistica, pari a 12 ore giornaliere, ha consentito di procedere a oltre cento consultazioni e a 70 interventi chirurgici. Esprime la sua soddisfazione commentando la foto di un bambino felice operato in entrambi gli occhi con successo.

5. **Rino Rocchelli** presenta il piano economico-finanziario per il 2016, elaborato da un apposito gruppo di lavoro, osservando come nel suo complesso il budget sia in linea con quelli degli anni precedenti e consenta di perseguire obiettivi significativi. Rimarca anche che le risorse disponibili derivino, pressoché integralmente da campagne di autofinanziamento e che occorre cercare altri canali di finanziamento mirati a sostenere i progetti più strategici dell'Agenzia, partecipando a specifici bandi, anche regionali, relativi alla cooperazione con i PVS. E il caso del progetto pluriennale illustrato da Paolo Ratto per la realizzazione di una discarica attrezzata ad Ayamé. Precisa che nella tabella analitica presentata sono esclusi i progetti coperti da contributi finalizzati (come la riqualificazione dell'HGA finanziata da UBI Banca) e quelli, in fase di conclusione (pannelli sola a Bilekrò e risanamento ambientale), coperti dai residui di bilanci precedenti.

Le previsioni di spesa in campo medico a favore dell'HGA risultano più concentrate che in passato in attesa che le autorità sanitarie ivoriane definiscano il ruolo che l'Agenzia dovrà assumere nella gestione dell'ospedale medesimo. Le stesse autorità, peraltro, hanno sollecitato l'Agenzia a intervenire sul territorio per far fronte a opere di ordinaria e straordinaria manutenzione in alcuni dispensari in difficoltà. Cosicché la proposta di ripartizione tra le varie voci è la seguente:

| | | |
|--|----------------|----------------|
| SOSTEGNO CENTRO NUTRIZIONALE | 12.000 | |
| FONDO SOCIALE | 15.000 | |
| POUPONNIERE | 45.000 | |
| CASA DEL GEMELLAGGIO (gestione e manutenzione auto) | 11.000 | |
| MISSIONI TECNICHE E MEDICHE | 6.000 | |
| CONTRATTO COORDINATORE GENERALE PROGETTI | 12.000 | |
| SVILUPPO STRUTTURE SANITARIE | 31.000 | |
| PROGETTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE | 29.000 | |
| SPESE INTERNE AGENZIA | 1.000 | |
| | TOTALE: | 162.000 |

L'Assemblea all'unanimità approva, per alzata di mano, il piano finanziario per il 2016.

L'Assemblea approva, infine, la relazione complessiva sulle attività svolte nel 2015, costituita dall'insieme dei rapporti presentati dai singoli gruppi di lavoro.

6. Su proposta del presidente, a nome del Comitato di coordinamento, **l'Assemblea, all'unanimità, delibera, per alzata di mano, di destinare la somma del 5 per mille/2013, pari a Euro 27.053,65, accreditata all'Agenzia nell'esercizio finanziario corrente, al sostegno della Pouponnière di Ayamé,** nel quadro del bilancio di previsione appena approvato.

7. **Alberto Majocchi**, vicepresidente della Fondazione "Magni per Ayamé", dopo aver portato il saluto del presidente Franco Magni, che non ha potuto essere presente all'Assemblea, illustra lo sviluppo delle iniziative intraprese a partire dal 2010. Innanzitutto l'Azienda agricola, la cui estensione è prossima ai 600 ettari e che è specializzata nella coltivazione dell'eveha, per la produzione di caucciù, e della palma da olio, mentre si è rinviata la troppo gravosa coltivazione di riso. L'attuale patrimonio della Fondazione è sufficiente per coprire spese di investimento mantenimento per i prossimi tre anni, mentre i primi redditi significativi sono

previsti nel 2018-19. Assai rilevante l'impegno finanziario per la costruzione e per il funzionamento della nuova scuola secondaria (liceo), con una capienza potenziale di 800 allievi e che già oggi è frequentata da quasi 500. La vocazione professionale dell'Istituto sarà valorizzata nei prossimi anni con la creazione di un Master dedicato alla gestione delle aziende agricole in Africa. La Fondazione, assieme all'Agenzia, sostiene la Pouponnière in modo da assicurare l'alta qualità di un servizio che è vanto della cooperazione pavese. Per diffondere la conoscenza dell'esperienza ad Ayamé sia della Fondazione, sia dell'Agenzia, nel 2015, Franco Magni ha organizzato una fortunata mostra fotografica itinerante, ospitata a settembre, anche dall'Università di Pavia e, in questo momento, presente a Novara.

L'Assemblea si scioglie alle ore 23,20 del 17 dicembre 2015.

Il Presidente dell'Assemblea
(Ernesto Bettinelli)

Il Segretario
(Cristina Gallotti)